



CORSO BAND

SCOPO

Il corso si prefigge di dare ad una band nozioni moderne sulla tecnologia musicale, sulla fisica sonora, sull'arrangiamento di brani editi o inediti, sulle sonorità, sull'espressività e su soluzioni compositive.

Ampio spazio è riservato al lavoro pratico, principalmente su brani selezionati dalla band stessa.

Inoltre vengono forniti strumenti indispensabili per la produzione musicale, il marketing e la pubblicazione del proprio lavoro artistico.

A CHI È RIVOLTO

A gruppi o formazioni che necessitano di ampliare il loro bagaglio tecnico e vogliono approfondire la produzione musicale, con particolare interesse verso la costruzione di brani credibili sotto l'aspetto sonoro e artistico in genere.

REQUISITI

Si richiede la minima conoscenza degli accordi, delle note, del proprio strumento.

Non sono richiesti la lettura musicale e i virtuosismi tecnici.

DURATA

Il corso è strutturato in 8 incontri, uno a settimana, della durata di 90 minuti ciascuno.

Il giorno e l'ora dei corsi sono da concordare con la segreteria.

C'è anche la possibilità di modificare la frequenza e la durata degli incontri (ad esempio 4 incontri, uno ogni 15 giorni, della durata di 3 ore ciascuno).

Terminati gli incontri, c'è la possibilità di estendere il corso di altri 8 appuntamenti per approfondire le tematiche e lavorare su altri brani/arrangiamenti.

DOCENTE

Paolo Bernardini

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

500,00 € pagati contestualmente all'inizio della prima lezione.



ALCUNI ARGOMENTI TRATTATI

Il suono: frequenza, ampiezza, spettro, qualità, identificazione e controllo.

Connessioni: spiegazione degli standard più diffusi e loro utilizzo per migliorare la resa sonora e la logistica.

Standard digitali e analogici.

La ripresa e l'amplificazione del suono: microfoni (ad es. dinamici e condensatori) e loro caratteristiche, tecniche di ripresa.

L'equalizzazione: bilanciamento del suono. Il concetto di banda. Parametrico e semiparametrico.

La dinamica: concetto di forte e piano, i transienti di attacco e rilascio, uso dei compressori.

Il gate/expander.

Il setup di palco: disposizione, ascolti, missaggio.

Comunicare fra la band e oltre: linguaggio comune, terminologie, approccio con service e tecnici audio in genere.

Canoni della musica leggera: strutture e sonorità.

Ascoltare: differenza tra buon suono e buona musica, ear training, allargare i propri orizzonti artistici.

La struttura pop/rock: composizione di strofa, ritornello, bridge e special, durata del brano e suggerimenti di base per la struttura.

"Accordatura" della band: setup degli strumenti, scelta della tonalità e del tempo di un brano, scaletta.

Sovrapposizioni sonore: la divisione delle parti, la sovraesposizione armonica, gli obbligati, i riff.

L'importanza del tempo e dello spazio: i silenzi, la durata delle note, il "groove" e gli incastri ritmici, gestione dei "solo" strumentali.

Comunicare con la musica: il messaggio, la personalità, l'originalità, simbiosi tra musica e testo, coerenza comunicativa e stilistica.

L'espressività: presenza scenica, look, l'immagine.

La produzione: la SIAE, l'etichetta, le edizioni, il produttore artistico, il produttore esecutivo.

La distribuzione e il marketing: la stampa del CD, la distribuzione digitale, i portali specializzati, le label, le major.